

4600031148/30
f.to 16,2x22,9

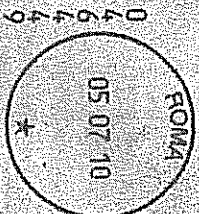
MODULARIO
Salite - 2



MINISTERO DELLA SALUTE

DE PROG - OFF II

MOD. 2 - MINISTERO DELLA SALUTE
Via Giorgio Ribatti, 5
00144 - ROMA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ALOPECIA AERATA ONLUS

VIA FRULLI 4

56124 PISA



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI
LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA

Ufficio II
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGPROG

0022572-P-03/07/2010

I.8.d.m



Associazione Nazionale Alopecia Aerata ONLUS
Via Friuli, 4

56124 Pisa

DGPROG. I.8.d.m.

Riferimento: DGPROG 20302-A del 12.06.2010

OGGETTO: presentazione della documentazione per il riconoscimento della Alopecia Aerata come patologia cronica.

In riferimento all'oggetto e per quanto di competenza, la scrivente Direzione generale, nel confermare l'interesse per la problematica sollevata, fornisce i seguenti elementi di risposta.

Si rileva preliminarmente che le esigenze assistenziali dei pazienti affetti da alopecia aerata già trovano accoglienza nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) attraverso i Livelli essenziali d'assistenza (LEA). Si rileva altresì che le più gravi patologie che possono associarsi alla condizione in parola già risultano comprese tra quelle tutelate dalla normativa vigente.

Circa l'eventuale inclusione della alopecia aerata tra le patologie croniche (dm 329/99 e succ. modifiche) occorre invece precisare che le caratteristiche cliniche di tale condizione non rispondono a quelle previste dal d.lgs 124/98, anche per quel che concerne l'onerosità della quota di partecipazione per le prestazioni di specialistica ambulatoriale effettivamente utili, efficaci ed appropriate per il monitoraggio della malattia e la prevenzione di eventuali aggravamenti, essendo queste limitate alla sola visita di controllo dermatologica.

Per quanto attiene infine ai supporti protesici, indubbiamente importanti per alleviare il disagio psicologico e favorire la vita di relazione, si ricorda che l'attuale disciplina dell'assistenza protesica consente la fornitura di protesi e ausili esclusivamente a soggetti affetti da menomazioni o disabilità permanenti con una percentuale di riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo; tale circostanza rende problematico l'inserimento delle parrucche tra gli ausili erogabili a carico del SSN per tali pazienti.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore dell'Ufficio II
(dott.ssa Silvia Arcà)